

San Fedele

Realizzata per volontà dei **Gesuiti**, è uno dei più importanti esempi di architettura della **Controriforma**: la sua costruzione, iniziata nel **1569** da Pellegrino **Tibaldi**, prosegue prima con Martino Bassi, poi con Francesco Maria **Richini**.

L'edificio — che riprende il modello della Chiesa del Gesù a Roma - ha un'unica navata con due campate coperte da volte a vela impostate su monumentali colonne in **granito di Baveno**.

Sui fianchi le cappelle si alternano a confessionali sormontati da matronei; nell'abside è posto un **coro ligneo** cinquecentesco proveniente dalla vicina chiesa di **Santa Maria della Scala**, demolita durante la costruzione del celebre teatro.

La facciata e il fianco sinistro sono scanditi da un doppio ordine di semicolonne corinzie che inquadrano nicchie e finestre.

L'altare maggiore e il coronamento della facciata sono opere di Pietro **Pestagalli** (XIX secolo).

Al centro della piazza si trova il **monumento** in bronzo ad Alessandro **Manzoni**, di Francesco **Barzaghi** (**1883**).